

# Le due sciabole

di Paolo Greco Tonegutti e Paolo Pagnottella



Al centro Loris Greco

Nell'estate del 1921 il Regio Incrociatore *Libia*, all'inizio del suo lungo viaggio di trasferimento in Cina, getta l'ancora nella rada de La Valletta a Malta, roccaforte e dominion britannico. L'atmosfera è la stessa da secoli, marinai in franchigia e comandate di personale alle varie manifestazioni. La sera, un gruppo di Ufficiali è invitato al tradizionale cocktail di cortesia, al Circolo degli Ufficiali della Royal Navy, con eleganti signore e signorine, liquori e chiacchiere di circostanza.

Il Sottotenente di Vascello Loris Greco, con il suo carattere estroverso, l'eloquio brillante, fraternizza con un suo parigrado alto, dall'aspetto distinto e aristocratico, ottimo conversatore. Louis Francis Albert Mountbatten detto Dickie.

Coetanei (entrambi classe 1900), brindano alle fortune dell'Italia e della Gran Bretagna. Mountbatten gli mostra la fotografia della Granduchessa Maria di Russia, figlia dello Zar Nicola e sorella di Anastasia, di cui rimarrà segretamente innamorato fino alla fine.

Prima del saluto di commiato, l'Ufficiale inglese propone al collega italiano lo scambio delle sciabole, in segno di reciproca stima. Sarebbe divenuto Lord Mountbatten of Burma e zio del Principe Filippo di Edimburgo. Nel 1922 sposa Edwina Ashley e la cerimonia avviene a bordo della *Queen Elizabeth*: la monumentale torta nuziale, portata a spalla da quattro marinai, si dice sia stata tagliata con quella spada.

Durante la guerra combatte da soldato valoroso ed avrà la soddisfazione di ricevere a Singapore, il 12 settembre 1945, la resa delle truppe giapponesi del Generale Itagaki Seishiro.

È insignito della "Distinguished Service Medal", la massima onorificenza britannica. Nel 1947 sarà l'ultimo Viceré dell'India, quello che le restituirà l'indipendenza. Nel 1954 diviene Primo Lord del Mare, come lo era già stato suo padre Luigi di Battenberg nel corso della Prima Guerra Mondiale e, in seguito, Chief of Defence Staff fino al 1965. Anche Loris Greco teneva in modo particolare alla sciabola

donatagli dall'amico inglese, ma questa, nella notte fra il 6 e il 7 agosto 1943, è andata a fondo con la nave che egli comandava, il Regio Incrociatore Ausiliario *Brindisi*.

Quella notte, di scorta a un convoglio carico di truppe diretto in Dalmazia, a sette miglia da Bari, è silurato dal sommergibile britannico *HMS Uproar* e in breve affonda: il Comandante Greco rimane a bordo, con due suoi uomini, per mettere al sicuro i cifrari e recuperare la sua preziosa spada, ma la rapidità dell'affondamento non gli consente di completare l'opera. I suoi uomini lo costringono a gettarsi in mare mentre la nave e la preziosa sciabola del futuro Primo Lord del Mare s'inabissano. Loris Greco morirà nel 1952 a soli cinquantadue anni.

Il 27 agosto 1979 a Sligo Bay (Irlanda Nord occidentale) una bomba piazzata dall'IRA sotto il suo piccolo yacht, mette fine alla vita avventurosa di Lord Mountbatten: i funerali si svolgono nella Cattedrale di San Patrizio di Dublino e dieci giorni dopo a Londra è tumulato nella Romsey Abbey dopo la solenne cerimonia nell'Abbazia di Westminster, con la bara avvolta nell'Union Jack, deposta e trainata su un affusto di cannone, scortata dal suo cavallo con lo stivale destro rovesciato nella staffa, recante sopra la feluca, il bastone da Primo Lord ed una sciabola.

Vincenzo Tessandori, su "La Stampa" del 6 agosto 2001, sostiene che fosse quella del suo amico italiano e che ora essa sia conservata a Buckingham Palace.

A noi piace pensarlo.

Il Regio incrociatore ausiliario *Brindisi*

